



Saluti dal Presidente



Presidente Gian Piero Polverini rispettata sempre e comunque.

Sono convinto che siamo tutti d'accordo ad investire sui giovani in quanto il futuro e la nostra continuità.

Saranno loro a portare avanti le nostre tradizioni "sull'Arte della Bandiera" ma soprattutto le nostre ambizioni e i nostri valori.

Quei valori già indicati sul nostro statuto basati sulla convivenza dell'Unione Europea con la finalità di conoscerci attraverso la bandiera. è per tanto indispensabile come E.C.F creare occasioni di scambio fra i suoi gruppi, magari attraverso manifestazioni, rassegne, raduni, gare o altri eventi; questo per conoscere le nostre bandiere e il nostro diverso modo di usarle ma soprattutto fare incontrare i nostri giovani e tessere amicizie.

Il mondo della bandiera Europeo si aspetta grandi cose da noi!

L'entusiasmo elemento essenziale nel lavoro di qualsiasi associazione.

Ho sperimentato di persona durante la mia attività lunga oramai 37 anni come sbandieratore, presidente, organizzatore di eventi l'assoluta necessità di questo elemento.

L'entusiasmo all'interno di un'associazione è come la benzina all'interno di un motore, praticamente indispensabile per avere energia e spinta.

Per tanto e concludo Cari Amici come presidente della E.C.F profondamente onorato di questa carica ma anche perfettamente consapevole dei miei doveri e delle mie responsabilità, attento nel mantenere quegli equilibri sottili che tengono in vita l'associazione, in osservanza del nostro statuto e regolamento rifacendomi ai metodi di lavoro sopracitati sono all'opera; fiducioso riguardo la vostra alla vostra partecipazione e collaborazione auspicando che ognuno di voi porti nuovi elementi e possibili correzioni alle mie valutazioni.

“Un maestoso segnale a carattere universale di civiltà sotto il quale ognuno di noi si ritrova ,si riconosce, si identifica.”

È così che l'amico Prof Luciano Artusi definisce la bandiera.

Un simbolismo sintetico che ,fin dalla sua remota origine ha sempre avuto un preciso significato sia nei colori che nei suoi simboli ed è stato usato nei secoli quale segnale di riconoscimento e di identificazione di congregazioni ,eserciti, distintivi araldici di casate, comunità o di più soggetti raggruppati e legati da uno spirito collettivo fino a diventare una nazione.

Fatto questa considerazione ritengo che noi sbandieratori "Maneggiatori d'Insegna" siamo dei privilegiati in quanto lo strumento che noi utilizziamo nella nostra attività non è un semplice attrezzo: una palla, una racchetta, una mazza ecc... è una Bandiera!

Questo ci onora certo, ma allo stesso tempo ci attribuisce una grande responsabilità in quanto la bandiera va